la Piazzetta
Anno XI - Numero 35
domenica 28 giugno 2009
Duomo San Giovanni Battista
GAMBARARE

Redazione de "*la Piazzetta*"
c/o Canonica
via Chiesa Gambarare, 29
Tel. 041 421088
Fax. 041 5609315
e-mail: lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

PRIMA LETTURA Sap 1,13-15;2.23

Dal libro della Sapienza

Dio non ha creato la morte e non gode per la rovina dei viventi. Egli infatti ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c'è veleno di morte, né il regno dei morti è sulla terra. La giustizia infatti è immortale.
Sì, Dio ha creato l'uomo per l'incorruttibilità, lo ha fatto immagine della propria natura. Ma per l'invidia del diavolo la morte è entrata nel mondo e ne fanno esperienza coloro che le appartengono

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE Sal 29

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato,
non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me.
Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi,
mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa. R

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,
della sua santità celebrate il ricordo,
perché la sua collera dura un istante,
la sua bontà per tutta la vita.
Alla sera ospite è il pianto
e al mattino la gioia. R

Ascolta, Signore, abbi pietà di me,
Signore, vieni in mio aiuto!
Hai mutato il mio lamento in danza, Signore,
mio Dio, ti renderò grazie per sempre. R

SECONDA LETTURA 2Cor 8,7.9.13

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, come siete ricchi in ogni cosa, nella fede, nella parola, nella conoscenza, in ogni zelo e nella carità che vi abbiamo insegnato, così siate larghi anche in quest'opera generosa. Conoscete infatti la grazia del Signore nostro Gesù Cristo: da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.
Non si tratta di mettere in difficoltà voi per sollevare gli altri, ma che vi sia uguaglianza. Per il momento la vostra abbondanza supplisca alla loro indigenza, perché anche la loro abbondanza supplisca alla vostra indigenza, e vi sia uguaglianza, come sta scritto: «Colui che raccolse molto non abbondò e colui che raccolse poco non ebbe di meno».

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Il salvatore nostro Cristo Gesù ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita per mezzo del Vangelo. **Alleluia.**

VANGELO Mc 5,21-43

✠ Dal Vangelo secondo Marco
A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, essendo Gesù passato di nuovo in barca all'altra riva, gli si radunò attorno molta folla ed egli stava lungo il mare. E venne uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, come lo vide, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con insistenza: «La mia figlioletta sta morendo: vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva». Andò con lui. Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno.
Dalla casa del capo della sinagoga vennero a dire: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, soltanto abbi fede!». E non permise a nessuno di seguirlo, fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo.
Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava forte. Entrato, disse loro: «Perché vi agitate e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». E lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico: àlzati!». E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti dodici anni. Essi furono presi da grande stupore. E raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e disse di darle da mangiare.

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

DALLA LETTERA DI PAPA BENEDETTO XVI

PER L'INDIZIONE DELL'ANNO SACERDOTALE

IN OCCASIONE DEL 150° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA AL CIELO DI GIOVANNI MARIA VIANNEY

"Le anime costano il sangue di Gesù e il sacerdote non può dedicarsi alla loro salvezza se rifiuta di partecipare personalmente al "caro prezzo" della redenzione" (dagli scritti del Curato d'Ars)

Nel mondo di oggi, come nei difficili tempi del Curato d'Ars, occorre che i presbiteri nella loro vita e azione si distinguano per *una forte testimonianza evangelica*. Ha giustamente osservato Paolo VI: "L'uomo contemporaneo ascolta più volentieri i testimoni che i maestri, o se ascolta i maestri lo fa perché sono dei testimoni". Perché non nasca un vuoto esistenziale in noi e non sia compromessa l'efficacia del nostro ministero, occorre che ci interroghiamo sempre di nuovo: "Siamo veramente pervasi dalla Parola di Dio? È vero che essa è il nutrimento di cui viviamo, più di quanto lo siano il pane e le cose di questo mondo? La conosciamo davvero? La amiamo? Ci occupiamo interiormente di questa Parola al punto che essa realmente dia un'impronta alla nostra vita e formi il nostro pensiero?".

Come Gesù chiamò i Dodici perché stessero con Lui (cfr Mc 3,14) e solo dopo li mandò a predicare, così anche ai giorni nostri i sacerdoti sono chiamati ad assimilare quel "nuovo stile di vita" che è stato inaugurato dal Signore Gesù ed è stato fatto proprio dagli Apostoli. Fu proprio l'adesione senza riserve a questo "nuovo stile di vita" che caratterizzò l'impegno ministeriale del Curato d'Ars. Il Curato d'Ars seppe vivere i "consigli evangelici" nelle modalità adatte alla sua condizione di presbitero.

La sua *povertà*, infatti, non fu quella di un religioso o di un monaco, ma quella richiesta ad un prete: pur maneggiando molto denaro (dato che i pellegrini più facoltosi non mancavano di interessarsi alle sue opere di carità), egli sapeva che tutto era donato alla sua chiesa, ai suoi poveri, ai suoi orfanelli, alle sue famiglie più disagiate. Perciò egli "era ricco per dare agli altri ed era molto povero per se stesso". Anche la sua *castità* era quella richiesta a un prete per il suo ministero. Si può dire che era la castità conveniente a chi deve toccare abitualmente l'Eucaristia e abitualmente la guarda con tutto il trasporto del cuore e con lo stesso trasporto la dona ai suoi fedeli. Dicevano di lui che "la castità brillava nel suo sguardo", e i fedeli se ne accorgevano quando egli si volgeva a guardare il tabernacolo con gli occhi di un innamorato. Anche *l'obbedienza* di san Giovanni Maria Vianney fu tutta incarnata nella sofferta adesione alle quotidiane esigenze del suo ministero. È noto quanto egli fosse tormentato dal pensiero della propria inadeguatezza al ministero parrocchiale e dal desiderio di fuggire "a piangere la sua povera vita, in solitudine". Solo l'obbedienza e la passione per le anime riuscivano a convincerlo a restare al suo posto. A se stesso e ai suoi fedeli spiegava: "Non ci sono due maniere buone di servire Dio. Ce n'è una sola: servirlo come lui vuole essere servito".

OBOLO DI SAN PIETRO

Donare all'Obolo di San Pietro è aiutare il Sommo Pontefice ad esercitare il suo ministero apostolico e caritativo che lo porta a farsi vicino a tutte le comunità di fede e a tutte le situazioni di bisogno.

Fra le opere rese possibili dall'Obolo possiamo ricordare l'aiuto a vittime di guerre e disastri naturali, a profughi e migranti; inoltre, consente al Santo Padre di assicurare un sostegno a Diocesi in via di costituzione, centri di educazione cattolica, borse di studio, villaggi per i ragazzi rimasti orfani per genocidio o guerra oppure per gli orfani dell'AIDS in Africa; infine, consente di dare appoggio alla Chiesa in Amazzonia, ospitalità e assistenza per i pellegrini disabili, strutture sanitarie aperte a tutti nei Balcani.

UNA PARTE DELLA COLLETTA DELLE SANTE MESSE DI OGGI SARÀ DESTINATA A QUESTO SCOPO.

UN CARO SALUTO…

In questa domenica la nostra Comunità ringrazia il Signore per l'immenso e stupendo dono delle vocazioni sacerdotali e religiose.

E non poteva esserci occasione migliore per salutare con grande affetto suor Daniela e suor Maria Rita che, dopo tanti anni di intenso e zelante lavoro, lasciano la nostra Comunità parrocchiale per essere affidate ad altre Comunità.

Vogliamo ringraziare il Signore per averci dato come compagne di viaggio, per un lungo periodo, queste due suore, dono prezioso nel nostro cammino.

Desideriamo dire grazie a suor Daniela e a suor Maria Rita per aver amato e servito la nostra Comunità e la nostra Scuola dell'Infanzia, educando tanti bambini con sapiente pedagogia e accostando tante giovani famiglie con cuore fraterno.

La presenza delle suore arricchisce la nostra Comunità: il lavoro silenzioso e umile, la disponibilità assoluta, la vicinanza alle persone nei momenti di difficoltà ci mostrano quotidianamente i valori evangelici vissuti nel servizio.

A suor Daniela e a suor Maria Rita auguriamo che possano sentirsi ben accolte nelle nuove Comunità e noi, grati e riconoscenti, chiediamo al Signore che le benedica nel loro cammino di vita religiosa.

ANNIVERSARI DI SACERDOZIO E DI VITA RELIGIOSA

Questa domenica, durante la S. Messa delle ore 10.00, celebreremo gli anniversari di:
Suor Rita, 50 anni di vita religiosa;
Suor Daniela, 45 anni di vita religiosa;
Suor Ausilia, > di 60 anni di vita religiosa;
Suor Maria Antonietta, 55 anni vita religiosa;
Padre Maurizio, 20 anni di sacerdozio;
Don Peter, 4 anni di sacerdozio;
Don Fabio, 3 anni di sacerdozio;
Don Luigi, 42 anni di sacerdozio;
La Corale, 20 anni di attività.

La comunità parrocchiale rivolge a tutti le più vive congratulazioni e assicura il fraterno aiuto della preghiera.

Al termine della Santa Messa, RINFRESCO PER TUTTI, nel campo dietro al Duomo.

Alle ore 12.15 PRANZO per i collaboratori. Può accedere solo chi ha il biglietto d'invito.

LUNEDÌ 29 GIUGNO

È la solennità dei santi apostoli Pietro e Paolo, due colonne della Chiesa, maestri inseparabili di fede e ispirazione cristiana per la loro autorità, sono sinonimo dell'intero collegio apostolico. Inoltre si chiude l'Anno paolino voluto dal Papa. Esso è stato una grande opportunità per conoscere San Paolo e il Vangelo di Gesù morto e risorto.

INCONTRIAMOCI

Lunedì 29 giugno, ore 20.30, INCONTRO GENITORI campo scuola Primaria (in chiesa);
Martedì 30 giugno, **ore 20.30**, INCONTRO GENITORI campo Medie (in chiesa);
Giovedì 2 luglio, **ore 20.30**,INCONTRO GENITORI e RAGAZZI campo Superiori (in chiesa);
Venerdì 3 luglio, ore 20.30, INCONTRO CORRESPONSABILI;
Domenica 5 luglio, ore 8.45, PARTENZA campo scuola Primaria**.**

CHIUSURA GREST: Sabato 4 luglio

Ore 16.00: Tornei di tutte le squadre;
Ore 18.30: **Santa Messa** all'aperto nel campo dietro la chiesa;
Ore 19.30: **Cena comunitaria** (chiediamo a tutti di portare qualcosa da condividere: panini imbottiti, torte salate e dolci, frutta, bibite, salviette, piatti e bicchieri di plastica…)
Ore 21.00: **Premiazione** delle squadre del GREST e intrattenimento musicale. Concluderà la giornata lo **spettacolo pirotecnico.**

— La Comunità celebra, prega e si incontra —

DOM 28 GIUGNO 2009 XIII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO	**8.00** † MINOTTO ERMES e GENITORI **10.00** *pro populo* † GORGHETTO SEVERINO **18.00** † BALDAN PIERANTONIO † CARRARO TARQUINIO † PACHER COSTANTINA e LUIGI † LEONCIN PIETRO e ANTONIA † BARBIERO UMBERTO ed ELVIRA † BERTOCCO FERDINANDO	**10.00 ANNIVERSARI DI SACERDOZIO E DI VITA RELIGIOSA** **12.30 PRANZO COLLABORATORI** **18.00 GAMBARARE SUMMER FESTIVAL**
GIARE /DOGALETTO	***SANTE MESSE SOSPESE***	
LUN **29** **Ss Pietro e Paolo, apostoli**	**8.00** † *per le anime* **11.00** FUNERALE † ZORZETTO MARIO **18.30** † BOSCARO LEONINO e PAOLO	**20.30 INCONTRO GENITORI CAMPO SCUOLA PRIMARIA**
MAR **30**	**8.00** † *per le anime* **18.30** † CAON GIOVANNINA	**20.30 INCONTRO GENITORI CAMPO MEDIE**
MER **1 LUGLIO**	**8.00** † *per le anime* **18.30** † *per le anime*	**SERATA GIOVANI**
GIO **2**	**8.00** † *per le anime* **18.30** † BERTIATO EMILIO † FAMIGLIA TARABUTTI	**20.30 INCONTRO GENITORI e RAGAZZI CAMPO SUPERIORI**
VEN **3** **San Tommaso, apostolo**	**8.00** † *per le anime* **18.30** † *per le anime*	**20.30 INCONTRO CORRESPONSABILI**
SAB **4**	**8.00** † *per le anime* **18.30** † *per le anime*	***Confessioni***
PORTO	***SANTA MESSA SOSPESA***	
DOM 5 LUGLIO 2009 XIV DOMENICA del TEMPO ORDINARIO	**7.00** † NARSI BRUNO e FAMIGLIA † FRATTINA REGINA, MARCO e FIGLI † MINOTTO ALESSANDRO, ROSALIA e ANTONIETTA † PASQUALATO ENRICO e GENITORI **9.00** † CHINELLATO ROMANA e FAMIGLIA **10.30** † BASSO ANGELINA **18.00** *pro populo*	**8.45 PARTENZA CAMPO SCUOLA PRIMARIA**
GIARE /DOGALETTO	***SANTE MESSE SOSPESE***	